Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — ROMA - Venerdì, 4 marzo 1932 - ANNO X — Numero 53

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze Ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale " veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale " e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 1.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Giuliana cav. Giuseppe.
Genova: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Società Ed. Internazionale, piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; S. A. Mondadori, Galleria Vittorio Emanuele n. 79.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli; A. Draghi, via Cavour n. 9; Riccardo Zannoni, Corso del Popolo n. 4.
Palermo: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio, 15.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: Smareglia, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Eman. n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore, via Savoia n. 131.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Paca, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Editr. Internazionale, via Garibaldi n. 20; Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; Ed. Politecnica di C. Tamburini, via Pascoli, 64.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20; Mantegazza, via IV Novembre n. 145.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna,** via Milazzo 11; **Firenze,** Canto dei Nelli, 10; **Genova,** via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano,** Broletto, n. 24; **Napoli,** via Mezzocannone, 7; **Roma,** piazza SS. Apostoli, 49; **Torino,** via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

1931

2136. — REGIO DECRETO 26 novembre 1931, n. 1831.
Determinazione della natura giuridica della Pia fondazione « Bonaventura Bartoli » in Venezia . . Pag. 1122

2137. — REGIO DECRETO 31 dicembre 1931, n. 1832.
Erezione in ente morale della Società di mutuo soccorso fra commessi ed impiegati di commercio di Firenze . . . . Pag. 1122

1932

LEGGE 7 gennaio 1932, n. **109.**
Conversione in legge del R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 975, che dà esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-austriaco del 28 aprile 1923, Protocollo addizionale sottoscritto a Roma, tra l'Italia e l'Austria, il 7 maggio 1931 . . . . Pag. 1122

LEGGE 18 gennaio 1932, n. **110.**
Riduzione del contributo del Ministero dell'aeronautica alla Regia scuola d'ingegneria aeronautica di Roma . . Pag. 1123

REGIO DECRETO-LEGGE 29 febbraio 1932, n. **111.**
Modifiche al regime doganale del burro . . . Pag. 1123

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio della Liguria . . . . Pag. 1123

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei periti industriali della Lombardia. Pag. 1123

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei chimici del Veneto . . . . . Pag. 1124

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio dell'Emilia. Pag. 1124

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato nazionale fascista dei veterinari . . . . Pag. 1124

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 1125

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 1125

Banca d'Italia: Situazione al 10 febbraio 1932-X . Pag. 1126

Ministero dell'interno:
Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Acqua della Selva » . . . . . . Pag. 1128
Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale di Miradolo « Fonte Cha di Rhò » . . . . Pag. 1128

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Nuova ripartizione dei Consorzi idraulici dell'Agro Romano. Pag. 1128
Ampliamento del Consorzio di irrigazione « Canale Lunense » in provincia di La Spezia . . . . Pag. 1128

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **2136.**

REGIO DECRETO 26 novembre 1931, n. **1831.**
Determinazione della natura giuridica della Pia fondazione « Bonaventura Bartoli » in Venezia.

N. 1831. R. decreto 26 novembre 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Pia fondazione « Bonaventura Bartoli », in Venezia, viene dichiarata istituzione pubblica di beneficenza e ne è approvato, con una modifica, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1932 - Anno X

Numero di pubblicazione **2137.**

REGIO DECRETO 31 dicembre 1931, n. **1832.**
Erezione in ente morale della Società di mutuo soccorso fra commessi ed impiegati di commercio di Firenze.

N. 1832. R. decreto 31 dicembre 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, la Società di mutuo soccorso fra commessi ed impiegati di commercio di Firenze, con sede nella stessa città, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1932 - Anno X

LEGGE 7 gennaio 1932, n. **109.**
Conversione in legge del R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 975, che dà esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-austriaco del 28 aprile 1923, Protocollo addizionale sottoscritto a Roma, tra l'Italia e l'Austria, il 7 maggio 1931.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 975, che dà esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-austriaco del 28 aprile 1923, Protocollo addizionale sottoscritto a Roma, tra l'Italia e l'Austria, il 7 maggio 1931.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI — ACERBO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

N.B. — L'Atto internazionale di cui sopra è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 17 agosto 1931-IX.

LEGGE 18 gennaio 1932, n. 110.
Riduzione del contributo del Ministero dell'aeronautica alla Regia scuola d'ingegneria aeronautica di Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'annuo contributo di L. 200.000, stabilito a favore della Regia scuola d'ingegneria aeronautica di Roma dall'art. 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1288, è ridotto a L. 184.000, a decorrere dal 1° dicembre 1930.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BALBO — MOSCONI — GIULIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 febbraio 1932, n. 111.
Modifiche al regime doganale del burro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e successive modificazioni;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di modificare il regime doganale del burro di latte fresco e di quello cotto o salato, in relazione alle condizioni della produzione interna e degli scambi internazionali;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quelli per l'agricoltura e le foreste e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I dazi generali sul burro di latte fresco e sul burro di latte cotto o salato, voce 29 lettere *a* e *b* della tariffa, sono rispettivamente stabiliti in L. 100 con coefficiente di maggiorazione 2,5 e in L. 105 con coefficiente di maggiorazione 2,6 il quintale, fermo restando il dazio del 15 per cento sul valore di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187.

Art. 2.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 febbraio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — ACERBO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 318, foglio 15. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio della Liguria.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;
Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2721, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 32;
Visto lo statuto dei Sindacati regionali fascisti dei dottori in economia e commercio, approvato con Nostro decreto 24 luglio 1930, n. 1313;
Vista la lettera 8 giugno 1931, n. 7824, con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del dott. Francesco Stronello a segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio della Liguria, da essa dipendente;
Visto il verbale della riunione 27 dicembre 1930, in cui l'assemblea dei soci del Sindacato predetto ha proceduto all'elezione del proprio segretario nella persona del dott. Francesco Stronello;
Ritenuto che la persona eletta si trova in possesso dei requisiti di legge;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la nomina del dott. Francesco Stronello a segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio della Liguria.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1932 - Anno X
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 135. — BETTAZZI.
(2231)

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.
Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei periti industriali della Lombardia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;
Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti, approvato con

Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2721, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 32;

Visto lo statuto dei Sindacati regionali fascisti dei periti industriali, approvato con Nostro decreto 24 luglio 1930, n. 1313;

Vista la lettera 26 luglio 1931, n. 9219, con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del sig. Roberto Mentasti a segretario del Sindacato regionale fascista dei periti industriali della Lombardia, da essa dipendente;

Visto il verbale della riunione 14 giugno 1931, in cui l'assemblea dei soci del Sindacato predetto ha proceduto alla elezione del proprio segretario nella persona del sig. Roberto Mentasti;

Ritenuto che la persona eletta si trova in possesso dei requisiti di legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la nomina del sig. Roberto Mentasti a segretario del Sindacato regionale fascista dei periti industriali della Lombardia.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1932 - Anno X
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 132. — BETTAZZI.

(2232)

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.

Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei chimici del Veneto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2721, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 32;

Visto lo statuto dei Sindacati regionali fascisti dei chimici, approvato con Nostro decreto 24 luglio 1930, n. 1313;

Vista la lettera 9 giugno 1931, n. 7853, con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del prof. dott. Niccolò Spada a segretario del Sindacato regionale fascista dei chimici del Veneto da essa dipendente;

Visto il verbale della riunione 14 dicembre 1930, in cui l'assemblea dei soci del Sindacato predetto ha proceduto all'elezione del proprio segretario nella persona del prof. dott. Niccolò Spada;

Ritenuto che la persona eletta si trova in possesso dei requisiti di legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la nomina del prof. dott. Niccolò Spada a segretario del Sindacato regionale fascista dei chimici del Veneto.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1932 - Anno X
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 134. — BETTAZZI.

(2233)

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.

Approvazione della nomina del segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio dell'Emilia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti, approvato con Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2721, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 32;

Visto lo statuto dei Sindacati regionali fascisti dei dottori in economia e commercio, approvato con Nostro decreto 24 luglio 1930, n. 1313;

Vista la lettera 8 giugno 1931, n. 6455, con cui la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina del dott. Pietro Martinuzzi a segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio dell'Emilia da essa dipendente;

Visto il verbale della riunione 22 dicembre 1930, in cui l'assemblea dei soci del Sindacato predetto ha proceduto all'elezione del proprio segretario nella persona del dott. Pietro Martinuzzi;

Ritenuto che la persona eletta si trova in possesso dei requisiti di legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la nomina del dott. Pietro Martinuzzi a segretario del Sindacato regionale fascista dei dottori in economia e commercio dell'Emilia.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1932 - Anno X
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 136. — BETTAZZI.

(2234)

REGIO DECRETO 25 gennaio 1932.

Approvazione della nomina del segretario del Sindacato nazionale fascista dei veterinari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 7, comma 2°, della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto lo statuto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti, approvato con

Nostro decreto 6 dicembre 1928, n. 2721, modificato con Nostro decreto 17 gennaio 1929, n. 32;

Visto lo statuto del Sindacato nazionale fascista dei veterinari, approvato con Nostro decreto 24 luglio 1930, n. 1313;

Vista la lettera 20 luglio 1931, n. 8957, con cui la Confederazione predetta chiede l'approvazione della nomina del dott. Ezio Bonauguri a segretario del Sindacato nazionale fascista dei veterinari da essa dipendente;

Visto il verbale della riunione in cui il Consiglio del Sindacato predetto ha proceduto alla elezione del proprio segretario nella persona del dott. Ezio Bonauguri;

Ritenuto che la persona eletta si trova in possesso dei requisiti di legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la nomina del dott. Ezio Bonauguri a segretario del Sindacato nazionale fascista dei veterinari.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1932 - Anno X
Registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 151. — BETTAZZI.

(2235)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 158 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Neternaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Neternaz Giuseppe, figlio del fu Matteo e di Caterina Cattarinich, nato a S. Domenica di Visinada il 28 marzo 1878 e abitante a Pola, via della Valle, 19, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Neterri ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Paolini Caterina di Paolo e di Godina Giustina, nata a Valle il 4 gennaio 1887 ed alle figlie, nate a Pola: Caterina, il 21 giugno 1905; Alice il 28 agosto 1907.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(10057)

N. 159 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Nicolich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nicolich Francesco, figlio di Domenico e di Nicolich Romana, nato a Lussinpiccolo il 16 novembre 1878 e abitante a Pola, via Inghilterra n. 39, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Niccoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gaion Maria fu Giovanni e di Carlotta Alberti, nata a Barbana il 20 gennaio 1877.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1930 - Anno IX.

Il prefetto: LEONE.

(10058)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 50.

Media dei cambi e delle rendite

del 2 marzo 1932 - Anno X

Francia	76 —	Oro	371.24
Svizzera	373.75	Belgrado	—
Londra	67.25	Budapest (Pengo)	—
Olanda	7.79	Albania (Franco oro)	—
Spagna	148 —	Norvegia	3.65
Belgio	2.69	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.602	Svezia	3.71
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	216 —
Praga	57.50	Danimarca	3.68
Romania	11.60	Rendita 3,50 %	73.40
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	69.25
Peso Argentino Carta	4.88	Rendita 3 % lordo	46.15
New York	19.24	Consolidato 5 %	82.65
Dollaro Canadese	17.02	Obblig. Venezie 3,50 %	83.425

BANCA

Capitale nominale L. 500,000,000

Situazione al 10

			DIFFERENZE con la situazione al 31 gennaio 1932-X (migliaia di lire)
ATTIVO.			
Oro in cassa . . . L.		5.626.349.283,31	+ 15
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero . . . L.	1.479.449.065,38		— 59.012
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere »	304.346.915,83		— 92.202
Cambiali su estero . . . »	10.422.768,71		+ 10.423
		1.794.218.749,92	— 140.791
Riserva totale . . . L.		7.420.568.033,23	— 140.776
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . »		1.772.798.105 —	—
Cassa . . . »		288.005.280,29	+ 5 352
Portafoglio su piazze italiane . . . »		4.263.696.950,83	— 93.008
Effetti ricevuti per l'incasso . . . »		11.736.088,13	+ 5.528
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . . L.	983.886.152,66		+ 30.271
Anticipazioni: su sete e bozzoli . . . »	339.383,50		+ 10
		984.225.536,16	+ 30.281
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . L.		1.369.383.632,12	+ 89
Titoli di pertinenza della Cassa auton. d'ammortamento del Deb. pubbl. int. »		—	—
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L.	12.745.456,78		— 8.244
altri . . . »	36.448.142,81		— 2.504
		49.193.599,59	— 10.748
Credito di interessi verso l'Istituto di liquidazioni . . . L.		369.907.771,05	—
Azionisti a saldo azioni . . . »		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici . . . »		172.369.374,76	—
Istituto di liquidazioni . . . »		1.565.637.712,75	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . L.	30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . »	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti . . . »	89.295.073,77		—
Impiego fondo pensioni . . . »	220.894.482,37		—
Impiego in titoli Istituto di liquidazioni . . . »	369.907.771,05		—
Debitori diversi . . . »	487.256.927,87		+ 25.259
		1.229.839.255,06	+ 25.259
Spese . . . L.		22.303.016,04	+ 463
L.		19.719.664.355,01	
Depositi in titoli e valori diversi . . . »		26.648.450.762,07	— 1.083.871
L.		46.368.115.117,08	
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . »		389.995.015,06	— 1.073
TOTALE GENERALE . . . L.		46.758.110.132,14	

Saggio normale dello sconto 7 per cento (dal 28 settembre 1931-IX).

Il governatore: AZZOLINI.

(10293)

D'ITALIA

Versato L. 300,000,000.

febbraio 1932 (X)

PASSIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 31 gennaio 1932-X — (migliaia di lire)	
Circolazione dei biglietti . . . L.		13.748.255.500 —	—	222.775
Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . »		328.004.247,67	—	18.662
Depositi in conto corrente . . . »		1.491.984.737,60	—	210.447
Conto corrente del Regio tesoro . . . »		300.000.000 —		—
Totale partite da coprire . . . L		15.868.244.485,27	—	451.884
Capitale . . . L.		500.000.000 —		—
Massa di rispetto . . . »		100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale . . . »		32.500.000 —		—
Conti correnti vincolati . . . »		1.016.099.900,30	+	266.701
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . »		826.318.648,33	+	31.604
Istituto di liquidazioni - conto Titoli . . . »		369.907.771,05		—
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno { conto corrente . »		53.709.626,66	+	380
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno { conto titoli. »		—		—
Partite varie:				
Riserva speciale di proprietà degli azionisti . . . L.	93.057.039,70			—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici »	46.000.000 —			—
Creditori diversi . . . »	649.683.623,36		—	28.412
		788.740.663,12	—	28.412
Rendite del corrente esercizio . . . L.		86.332.990,26	+	4.101
Utili netti dell'esercizio precedente . . . »		77.810.270,02		—
L.		19.719.664.355,01		
Depositanti . . . »		26.648.450.762,07	—	1.083.871
L.		46.368.115.117,08		
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . »		389.995.015,06	—	1.073
TOTALE GENERALE . . . L.		46.758.110.132,14		

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 46.76 %.

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 40.92 %.

p. *Il ragioniere generale*: G. ROSAI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Acqua della Selva ».

Con decreto del Ministro per l'interno in data 27 ottobre 1931, n. 175, i signori Fratelli Giovanni e Giuliano Mancucci fu Antonio sono autorizzati a mettere in libera vendita, ad uso di bevanda, sotto il nome di « Acqua della Selva » l'acqua minerale che sgorga dalla sorgente situata in località denominata « Selva Bassa » nel comune di Foiano della Chiana (Arezzo).

L'acqua sarà messa in vendita in bottiglie uguali di forma, colore, capacità alle comuni bottiglie per acque minerali chiuse con tappo di sughero.

Per la vendita saranno anche utilizzate damigiane del tipo comune.

Le bottiglie saranno contrassegnate con etichette di colore marrone chiaro delle dimensioni di mm. 290 per 125 inquadrate da un bordo nero e divise dall'alto in basso in tre sezioni: la centrale (mm. 132 per 110) porta nella metà superiore e nel mezzo uno stemma gentilizio di color rosso attraversato da una banda di colore argento con tre stelle pure in rosso. Superiormente a grossi caratteri rossi è impresso il nome dell'acqua « Acqua della Selva ». Sotto allo stemma vi è il nome del Comune ove scaturisce la sorgente. Nella metà vi è la dicitura (a caratteri rossi) « Acqua minerale salina naturale », più sotto nel mezzo, un timbro in rosso con le lettere intrecciate S.M.A. (Marca depositata) a destra di esso è scritto « bottiglie sterilizzate - tappi sterilizzati ». A sinistra vi sono riportati gli estremi del decreto di autorizzazione. Nella sezione laterale di sinistra (mm. 62 per 110) sono riportati i risultati dell'analisi batteriologica e le indicazioni teraupetiche dell'acqua (efficacissima contro alcune malattie dell'apparato digerente e contro l'uricemia).

Nella sezione laterale di destra, di dimensioni uguali a quelle di sinistra, sono riportati i risultati dell'analisi chimica; il tutto conforme all'esemplare allegato.

(2227)

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale di Miradolo « Fonte Cha di Rhò ».

Con decreto del Ministro per l'interno in data 3 dicembre 1931-X, n. 177, la Società anonima Terme idroterapiche delle saline di Miradolo è autorizzata a continuare la libera vendita, ad uso di bevanda, sotto il nome di « Miradolo Fonte Cha di Rhò » l'acqua minerale naturale che sgorga dalla sorgente omonima in Miradolo (Pavia).

L'acqua continuerà ad essere in vendita in bottiglie analoghe per colore, forma, dimensione alle comuni bottiglie per acque minerali. Le bottiglie sono chiuse con tappi di sughero.

Le bottiglie saranno contrassegnate con etichette rettangolari delle dimensioni di mm. 246 per 120 sulle quali è delimitato, da una inquadratura a linee punteggiate, un secondo rettangolo (mm. 227 per 120) a fondo azzurro chiaro, diviso verticalmente in tre sezioni. La sezione centrale (mm. 107 per 60) nella metà superiore porta la denominazione dell'acqua « Miradolo Fonte Cha di Rhò » e a caratteri più piccoli le caratteristiche chimiche e le principali indicazioni dell'acqua e precisamente: « per la cura delle malattie del ricambio, inflammazioni gastro-intestinali, atonia dello stomaco, catarri cronici, ingorghi ghiandolari e del fegato, malattie della pelle, malattie urogenitali ». Nella metà inferiore a fondo color seppia vi è una vignetta raffigurante lo stabilimento di bagni-fanghi-inalazioni-elioterapia. La sezione a sinistra (mm. 97 per 60) riporta nelle lingue francese e inglese alcune frasi relative alle indicazioni terapeutiche e più sotto un giudizio sull'acqua stessa del prof. sen. Verga e un estratto dagli atti dell'Istituto lombardo di scienze, lettere ed arti. La sezione di destra, di dimensioni uguali alla precedente oltre a portare i risultati dell'analisi chimica e di quella batteriologica, porta pure la frase « addizionata di gas acido carbonico e filtrata » e gli estremi del decreto di autorizzazione. Sul bordo superiore, fuori quadro, a caratteri rossi vi è la seguente dicitura: « Società Anonima Terme Idroterapiche delle Saline di Miradolo (Pavia) ». In quello inferiore, pure in rosso « Le Terme di Miradolo dichiarate dal Ministro degli Interni di utilità pubblica in data 25 luglio 1925 ». Sul bordo di sinistra a caratteri neri è scritto « Da Milano Km. 35 » e in quello di destra, nello stesso color nero « bottiglie e tappo sterilizzati »; il tutto conforme all'esemplare allegato.

(2228)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nuova ripartizione dei Consorzi idraulici dell'Agro Romano.

Con R. decreto 15 ottobre 1931, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 1932, al registro 1, foglio 611, è stata approvata la nuova ripartizione dei consorzi idraulici dell'Agro Romano, per effetto della quale:

a) sono costituiti cinque nuovi consorzi con i confini risultanti dalla corografia allegata al detto decreto;

b) sono soppressi i consorzi idraulici ricadenti per intero nel suburbio di Roma e sono esclusi dal territorio dei consorzi esistenti gli immobili rientranti nel detto suburbio;

c) sono pure esclusi dal territorio dei nuovi enti le zone soggette ad opere di bonifica idraulica di prima categoria.

Per dette zone continueranno a funzionare gli esistenti consorzi idraulici come consorzi di bonifica di prima categoria, salvo al Ministero di modificarne i confini territoriali per contenerli nei limiti della zona estromessa.

I cinque nuovi consorzi come sopra costituiti, assumono la seguente numerazione progressiva:

— Consorzio idraulico n. 1 dell'Agro Romano che comprende le zone in destra del Tevere scolanti direttamente in mare;

— Consorzio idraulico n. 2, che comprende le zone in destra del Tevere che hanno recapito nel fiume stesso;

— Consorzio idraulico n. 3 che comprende le zone ricadenti fra il Tevere e l'Aniene;

— Consorzio idraulico n. 4 che comprende le zone in sinistra del Tevere e che scolano nel fiume stesso;

— Consorzio idraulico n. 5 che comprende le zone in sinistra del Tevere, scolanti direttamente in mare.

(2225)

Ampliamento del Consorzio di irrigazione « Canale Lunense » in provincia di La Spezia.

Con R. decreto 14 gennaio 1932, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio successivo, reg. 3, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, ai sensi del R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1530, è stato disposto l'ampliamento del Consorzio di irrigazione « Canale Lunense », con sede in Sarzana, provincia di La Spezia.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 265 ditte, con un comprensorio di ettari 360,51,08 è stato ampliato in seguito a domanda del presidente del citato consorzio di irrigazione.

(2226)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.